

# **BIOGRAFIA DI MONS. ANTONIO SENA**

**VESCOVO DI ASCOLI SATRIANO E CERIGNOLA**



### BIOGRAFIA DI MONS. ANTONIO SENA

Nacque a Montemarano (AV) il 29 marzo 1814 da Giovanni e da Pirro Maria, dai quali fu educato con saggezza e con rigore(38). Sin dalla sua fanciullezza si fece ammirare per la sua intelligenza e per la sua pietà.

Frequentò i seminari di Nusco e di Avellino.

Il 2 ottobre 1836 fu ordinato sacerdote in Salerno (39).

Iscrittosi all'ateneo napoletano in data 8 ottobre 1842 conseguiva la laurea in teologia.

Fu quindi lettore di teologia nel seminario di Nusco (AV); procancelliere della curia Episcopale; Convisitatore, esaminatore prosinodale; canonico del ex Cattedrale di Montemarano, Canonico teologo della medesima; infine Arcidiacono della stessa. (40)

Fu storico attento e scrupoloso della città di Montemarano tanto che diede alle stampe le seguenti opere:

1) Orazione in lode di San Giovanni, Vescovo e protettore di Montemarano, Avellino 1841.

\* Le note sono a pag. 63

2) Cenno storico sulla città di Montemarano, Napoli 1846

3) Montemarano ovvero studi archeologici sopra l'oppido irpino, Napoli 1866.

4) Lettera Pastorale ai cleri delle due diocesi di Ascoli e Cerignola, Napoli 1885.(41)

La sua fama di buon sacerdote, di uomo di pietà, e di letterato, non poteva restare sconosciuta ai suoi superiori fino a giungere alla sede vaticana, tanto che resasi vacante la sede vescovile delle diocesi di Ascoli Satriano e Cerignola, per la morte di Mons. Todisco Grande, Avvenuta il 13 maggio 1872 Pio IX con la Bolla del 23 dicembre 1872, lo nominava Vescovo delle diocesi unite di Ascoli Satriano e Cerignola. (42)

Mons. Sena prese possesso delle due diocesi il 6 gennaio 1873 che amministrò con saggezza e spirito apostolico. (43)

Nel 1875 Mons. Sena ottenne del vescovo di Tricarico (MT) l'osso dell'avambraccio di San Potito (patrono della città di Ascoli Satriano), che fu rinchiuso in un artistico braccio d'argento costruito a Napoli a spese del Vescovo stesso e conservato nella cattedrale di Ascoli Satriano. (44)

Mons. Sena viene ricordato come il Vescovo che diede alla

diocesi il quarto Sinodo celebrato nei giorni 25, 26, e 27 giugno 1878 nella cattedrale di Ascoli Satriano.

Le costituzioni Sinodali sono ancora oggi in vigore. (45)  
Della sua dottina teologica lasciò prove in molte opere, fra le quali la lettera pastorale del 15 agosto 1885 rivolta ai due cleri delle diocesi che invitava ad una più stretta osservanza dei precetti della chiesa, ad una maggiore applicazione nella diffusione della parola divina e far sì che la chiesa riprendesse la sua azione benefica sulle menti.

"E' parte dei Sacerdoti il travagliarsi intorno a questa opera di richiamo con la voce, colla penna, coll'esempio e colla preghiera, nella certezza, che corrente il frutto, perché Ministri di una chiesa retta dallo Spirito Santo, il quale per opera vostra può illuminare le intelligenze, o operarvi una seconda creazione". (46)

Questo illustre prelato, colpito da grave malattia morì Santamente nella sua casa di Via sottocastello n. 18 in Montemarano il 20 marzo 1887, ove i suoi resti riposano in una tomba artistica corredata di una ricca epigrafe che né attesta la vita e le sublimi virtù. (47)

